



Direzione

Servizio Politiche integrate del lavoro

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1703 DEL 29/12/2020

OGGETTO: Approvazione Avviso “Una tantum autonomi” ai sensi della DGR n. 1217 del 16/12/2020, così come integrata dalla DGR n. 1276 del 23/12/2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell'11.03.2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.03.2020 relativo a misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale che integra l'elenco di cui al DPCM 11.03.2020;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi." ;

Visto il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" convertito in Legge 5 giugno 2020, n. 40 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" pubblicata in GU n. 143 del 6-06-2020;

Visto il Decreto Legge 19.05.2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto-Legge 28 ottobre 2020 n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (cd. Decreto Ristori);

Vista la legge n. 176 del 18 dicembre 2020 di conversione del DL 137 del 28 ottobre 2020, con particolare riguardo all'Art. 10 bis, comma 1) "*Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19*" che prevede che "I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917";

Visto il Decreto-Legge 9 novembre 2020, n. 149 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela

della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cd. Decreto Ristori bis) che modifica l'Allegato 1 del D.L. 137/2020 allargando ulteriormente la platea dei beneficiari;

Visto il Decreto-Legge 23 novembre 2020 n. 154 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (cd. Decreto Ristori ter);

Visto il Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (cd. Decreto Ristori quater), che prevede all'articolo 6, comma 1, l'estensione dell'applicazione dell'articolo 1 del decreto legge n. 137 del 2020 ad ulteriori attività economiche;

Vista la DGR n. 348 del 08/05/2020 "POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID_19 ed altre misure correlate";

Vista la DGR n. 664 del 29/07/2020 "POR UMBRIA FSE 2014-2020 – Piano regionale anti COVID_19 approvato con D.G.R. n. 348/2020 – Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo ed individuazione priorità interventi in coerenza con le disponibilità di bilancio – esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi";

Vista la DGR n. 1059 del 11/11/2020 avente ad oggetto "POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Decisione di esecuzione C(2020) 7422 final del 22.10.2020. Presa d'atto" recante la modifica della decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Umbria in Italia CCI [2014IT05SFOP010], con la quale si procede all'aggiornamento del POR Umbria a seguito dell'emergenza COVID-19 e delle opportunità di contrasto agli effetti sui sistemi regionali del lavoro, istruzione, formazione e politiche sociali, consentite dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione richiamata;

Vista la DGR n. 1112 del 18/11/2020 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2014-2020 - Proposta di modifica delle dotazioni finanziarie delle priorità di investimento del POR Umbria FSE 2014-2020 all'interno dell'Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà, con la quale si procede alla variazione della dotazione finanziaria di due priorità di investimento all'interno dell'Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà, dalla priorità di investimento 9.i alla 9.iv;

Vista la DGR n. 1169 del 02.12.2020 "POR UMBRIA FSE 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Approvazione delle modifiche al Programma Operativo a seguito di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza. Presa d'atto";

Vista l'Ordinanza della Presidente della Regione Umbria del 4 dicembre 2020, n. 77 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID" che prevede l'adozione ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID e tutti gli atti ivi richiamati;

Vista la DGR n. 1217 del 16/12/2020 "Criteri per la predisposizione dell'Avviso "Una Tantum Autonomi" a valere sul POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà, PI 9.iv e sul Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157, articolo 22. Adozione dello schema di convenzione tra Regione Umbria, Arpal Umbria e Sviluppumbria per la gestione dell'Avviso";

Tenuto conto che la Giunta Regionale con DGR n. 1217/2020 ha stabilito una dotazione finanziaria complessiva per la misura è pari ad € 13.405.131,58 di cui € 8.500.000 a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse 2, Priorità d'investimento 9.iv, e € 4.905.131,58, a valere sulla dotazione finanziaria prevista per l'Umbria dall'articolo 22, del Decreto-Legge 30 ottobre

2020 n. 157 da cui detrarre l'importo massimo di euro 200.000 iva inclusa quale compenso per le attività svolte da Sviluppumbria S.p.A.;

Vista la Determinazione del Direttore Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale n. 12614 del 23/12/2020 che approva il Progetto esecutivo di Sviluppumbria S.p.A. pari ad € 160.000,00 oltre IVA 22% e la relativa dichiarazione di congruità economica dell'offerta proposta, quantificando, di conseguenza, in € 13.209.931,58 le risorse per il finanziamento delle domande ammissibili presentate dai destinatari finali, di cui euro € 8.304.800,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 Asse 2, Priorità d'investimento 9.iv, e € 4.905.131,58, a valere sulla dotazione finanziaria prevista per l'Umbria dall'articolo 22, del Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157;

Dato atto che al progetto "Attività di assistenza tecnica relativa alla gestione dell'Avviso UNA TANTUM AUTONOMI" è stato attribuito il CUP n. B61I20005620006;

Vista la DGR n. 1276 del 23/12/2020 "Criteri per la predisposizione dell'Avviso "Una Tantum Autonomi" a valere sul POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà, PI 9.iv e sul Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157, articolo 22. Adozione dello schema di convenzione tra Regione Umbria, Arpal Umbria e Sviluppumbria per la gestione dell'Avviso". Errata corregge allegato A" che integra quanto già previsto dalla DGR 1217/2020;

Vista la DD n. 12463 del 21/12/2020 PO Umbria FSE 2014-2020 - Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 di cui alla D.D. n. 12310/2019: attivazione scheda stralcio di operazione-tipo 7.1.7 "Indennità una tantum a favore di lavoratori autonomi" e introduzione voce di costo 2.D10 del preventivo finanziario;

Vista la Determinazione Direttoriale Arpal Umbria n. 1670 del 22/12/2020 di designazione del Responsabile della Protezione Dati (RPD) di Arpal Umbria ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679;

Vista la Pec n. 57468 del 28/12/2020 con la quale l'Autorità di Gestione esprime parere positivo in merito alla conformità dell'Avviso pubblico "Una Tantum Autonomi presentato a valere sul POR Umbria FSE 2014-2020 – Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", trasmesso dall'Organismo Intermedio in indirizzo con PEC n. 56636 del 21.12.2020;

Visto il Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 che stabilisce come Zone territoriali omogenee appartenenti alla categoria A "le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi";

Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 189/2016";

Visto il D.M. 15 marzo 2005 "Integrazione e ridefinizione delle categorie dei soggetti assicurati al fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo, istituito presso l'ENPALS" e le conseguenti circolari esplicative;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, articolo 67, comma 1, lettera m) che identifica: "le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filo-drammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, e quelli erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto. Tale disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche";

Visto il DM 244 del 20/05/2019 “Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell’arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110”;

Vista la Legge 22 luglio 2014, n. 110 “Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti;

Vista la Legge 14 gennaio 2013, n. 4 “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”;

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n.1 con la quale la Società Sviluppumbria è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”;

Dato atto che con la DGR 1217/2020 la Giunta Regionale ha approvato i criteri per la predisposizione dell’Avviso pubblico “Una tantum Autonomi”;

Tenuto conto che, con la DGR 1217/2020 la Giunta Regionale ha incaricato ARPAL Umbria, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi della DGR 1117/2018 così come integrata dalla DGR n. 1170/2020, della predisposizione dell’avviso pubblico di cui al precedente punto;

Dato atto che con DGR 1217/2020 la Giunta Regionale ha stabilito che ARPAL Umbria si avvalga, nell’attuazione della misura, dei servizi erogati da Sviluppumbria S.p.A. in qualità di società in house della Regione Umbria per il supporto nella gestione dell’istruttoria di ammissibilità dell’avviso, per la gestione della liquidazione del contributo una tantum nonché per le operazioni di rendicontazione e controllo;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di approvare l’allegato A) “Avviso Una Tantum Autonomi”, comprensivo del *fac-simile* della domanda di indennità, in attuazione della DGR 1217/2020, così come integrata dalla DGR 1276/2020, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto che le risorse per il finanziamento delle domande ammissibili presentate dai destinatari finali sono pari a Euro 13.209.931,58, secondo quanto disposto dalla Determinazione del Direttore Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale n. 12614/2020 in attuazione della DGR 1217/2020;
3. Di stabilire che le domande a valere sull’avviso di cui al punto 1) potranno essere presentate ad ARPAL Umbria a partire dalle ore 12:00 del 14/01/2021 esclusivamente utilizzando il servizio on line raggiungibile all’indirizzo <https://servizidigitali.arpalumbria.it> con accesso mediante la propria identità digitale SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale con credenziali di secondo livello e secondo la procedura indicata nell’avviso di cui all’allegato A);
4. Di stabilire quale termine ultimo per detta presentazione le ore 14:00 del 26/02/2021, precisando che decorso tale termine non sarà più possibile procedere all’invio delle domande;
5. Di stabilire che la pubblicazione, sul sito istituzionale di Arpal Umbria, dell’elenco degli estremi identificativi delle domande dei destinatari finali ammessi a finanziamento, delle ammissibili ma non finanziabili e delle non ammissibili sostituirà a tutti gli effetti la notifica dell’esito dell’istruttoria;

6. Di pubblicare il presente atto comprensivo del relativo Allegato A) nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale di Arpal Umbria;
7. Di trasmettere il presente provvedimento a Sviluppumbria e a tutti i servizi di Arpal Umbria per i seguiti di competenza;
8. di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, sono stati esplicitati con l'adozione delle DGR n. 1217/2020 e n. 1276/2020;
9. Di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.).

Perugia lì 28/12/2020

L'Istruttore

Annamaria Vallarelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/12/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Paolo Sereni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/12/2020

Il Dirigente

- Adriano Bei

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2